

JFK

Alberto Bertoni

Dal trenino per l'aeroporto Kennedy
intravedo i cavalli mentre sgabbiano
all'ippodromo accanto
(Aqueduct Racecourse, nientemeno)
e ne intercetto uno
nero col cappuccio marrone
freccia nel blu che ha speso
troppo presto lo slancio

Sparita la visione
costretto su un parcheggio lo sguardo
posso solo immaginarlo
ultimo e distante, passo
dopo passo barcollante,
girovago e migrante
sul traguardo

Chissà perché ti associo,
caro il mio brocco,
nella mia mente al mio disordine
attraccando come te in ritardo
al delirio di luci e di quadranti
pronti già a scattare
quasi all'unisono
uno dopo l'altro
fra le cancellature e i troppi
OK al volo

But if you die today
un predicatore sulla Settima ha intimato
are you so sure of Heaven?
- se muori oggi
di essere accolto in Cielo

sei proprio sicuro?

Sicuro lo sono sì e no
in italiano gli ho risposto
della volta che mi hanno lasciato
da solo sul balcone a sera tardi
davanti all'amore silenzioso
delle strade dei giochi d'ogni giorno
Circonvallazione Sud, via Salvioli, via Baraldi
perso nella sera sibilante
di zanzare e rane

E poi salvato in corner dall'alone
gialloarancio della notte
alla periferia di Modena,
verso le montagne

Nota biografica

Alberto Bertoni è nato a Modena nel 1955 ed è Professore Ordinario di Letteratura italiana contemporanea e Poesia italiana del Novecento nell'Università di Bologna, dopo essere stato allievo di Ezio Raimondi. Autore di diversi libri e saggi critici, in poesia, dopo una serie di opuscoli, libretti, *plaquettes*, ha esordito con il volume *Lettere stagionali* (Book Editore, 1996, con una nota di Giovanni Giudici), a inaugurare una sequenza di nove libri, conclusa a oggi da *Traversate* (SEF, 2014, prefazione di Paolo Valesio), *Poesie 1980-2014* (Aragno, 2018), *Zàndri* (Book Editore 2018) e *L'isola dei topi* (Einaudi, 2021). Tra loro, spiccano le tre edizioni di *Ricordi di Alzheimer* (2008, 2012, 2016), pubblicate da Book e accompagnate da una poesia in versi pavanesi di Francesco Guccini e da una nota critica di Milo De Angelis. Suoi testi sono stati tradotti in russo, inglese, francese, ceco, ungherese e romeno (*Amintiri din Alzheimer. O poveste*, Eikon, Bucaresti 2017, traduzione e cura di Eliza Macadan).

alberto.bertoni@unibo.it

Come citare questa poesia

Bertoni, Alberto (2021), *JFK*, «Scritture Migranti», *Viaggio e sconfinamenti*, a cura di Emanuela Piga Bruni e Pierluigi Musarò, n. 14/2020, pp. 360-362.

Informativa sul Copyright

La rivista segue una politica di “open access” per tutti i suoi contenuti. Presentando un articolo alla rivista l'autore accetta implicitamente la sua pubblicazione in base alla licenza Creative Commons Attribution Share-Alike 4.0 International License.

Questa licenza consente a chiunque il download, riutilizzo, ristampa, modifica, distribuzione e/o copia dei contributi. Le opere devono essere correttamente attribuite ai propri autori. Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni da parte degli autori o della redazione della rivista, tuttavia si richiede gentilmente di informare la redazione di ogni riuso degli articoli. Gli autori che pubblicano in questa rivista mantengono i propri diritti d'autore.